

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 febbraio 2023, n. G02614

OCDPC n. 474 del 14 agosto 2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio", articolo 1 comma 4 lett. b): liquidazione alla soc. ACEA ATO 5 S.p.A. del saldo degli interventi urgenti effettuati finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità nell'Ambito Territoriale Ottimale Lazio Meridionale - Frosinone.

Oggetto: OCDPC n. 474 del 14 agosto 2017 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio”, articolo 1 comma 4 lett. b): liquidazione alla soc. ACEA ATO 5 S.p.A. del saldo degli interventi urgenti effettuati finalizzati a scongiurare l’interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità nell’Ambito Territoriale Ottimale Lazio Meridionale – Frosinone.

IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, “Codice della Protezione Civile”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 01 febbraio 2008, n.1 “Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell’articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti”;
- l’art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”, che ha istituito l’Agenzia regionale di protezione civile;
- il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l’incarico quinquennale di Direttore dell’“Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00116 del 05 luglio 2017, “Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, dichiarazione dello "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nel territorio della Regione Lazio”, con cui è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio, a causa della grave crisi idrica determinatasi per l’assenza di precipitazioni meteorologiche;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2017 (G.U. Serie Generale n. 191 del 17 agosto 2017), con cui è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad

uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato l'importo di € 19.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 474 del 14 agosto 2017, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che:

- con la medesima Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 474 del 14 agosto 2017 (di seguito anche OCDPC o Ordinanza), il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in parola e, in particolare per la predisposizione del "*Piano degli Interventi urgenti*", (di seguito anche Piano), da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la conseguente approvazione;

- il *Piano degli Interventi urgenti*, di cui al comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 474/2017, predisposto dal Commissario Delegato è differenziato come segue:

a) interventi realizzati o da realizzare nella fase di prima emergenza volti a garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione della Regione Lazio anche mediante l'utilizzo di autobotti;

b) interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, anche attraverso l'interconnessione di reti acquedottistiche esistenti, l'installazione di nuovi sistemi di trattamento delle acque e l'attivazione di nuove fonti, nonché la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio delle acque;

- il suddetto Piano, finanziato con fondi a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali), per un importo complessivo di € 19.000.000,00 è stato approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile e, con note prot. n. POST/58642 del 15 settembre 2017, e prot. n. POST/0070166 del 10 novembre 2017 ha comunicato l'approvazione dei seguenti interventi:

- "Interventi per l'assistenza della popolazione" ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. a) della L. 225/92, per un importo complessivo di € 6.519.793,66;
- "Interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità" di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) della L. 225/92 per un importo complessivo di € 12.247.979,65;
- misure urgenti non prevedibili inerenti entrambe le richiamate fattispecie di "Interventi" di cui all'art. 5 comma 2 lettere a) e b) della L. 225/1992, per l'importo di € 232.226,69 nella disponibilità del Commissario Delegato fino alla cessazione dello stato emergenziale;

RILEVATO che, in attuazione all'art. 1 comma 2 della suindicata OCDPC n. 474/2017, con Decreto del Commissario Delegato n. M00001 del 15 dicembre 2017 è stato nominato, quale Soggetto Attuatore, il Legale Rappresentante pro-tempore della Società ACEA ATO 5, per la realizzazione e gestione degli interventi previsti nel Piano, sia per i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO5-Frosinone, sia per i Comuni non aderenti al gestore unico dell'ATO;

CONSIDERATO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22/02/2018, è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio;

ATTESO che:

- ai sensi comma 2 dell'art. 2 della OCDPC 474/2017, è stata autorizzata presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato l'apertura della Contabilità Speciale n. 6075 intestata al "Commissario Delegato Presidente Regione Lazio - OCDPC n. 474/2017";

- l'Ordinanza n. 474/2017, in particolare l'articolo 1, comma 7 prevede che, le risorse finanziarie possono essere erogate ai Soggetti Attuatori, di cui all'art.1 comma 2, previo resoconto delle spese sostenute e attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in parola;

- in ottemperanza all'art.1 comma 7 della OCDPC 474/2017, con Decreto del Commissario Delegato M00001 del 05.02.2018 sono stati definiti i criteri e le modalità di erogazione delle somme stanziare per gli interventi di cui all'articolo 5 co. 2 lett. b) della L. 225/1992, previsti nel Piano, inerenti l'articolo 1 comma 4, lett. b) dell'OCDPC n. 474/2017, ossia "gli interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, anche attraverso l'interconnessione di reti acquedottistiche esistenti, l'installazione di nuovi sistemi di trattamento delle acque e l'attivazione di nuove fonti, nonché la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio delle acque", stabilendo che le somme stesse saranno determinate sulla base delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi e comunque nel limite massimo del costo dell'intervento stabilito nel Piano nonché corrisposte secondo le modalità di seguito indicate:

a) *20% del costo dell'intervento previsto nel Piano, previa comunicazione dell'avvenuto inizio dei lavori e a seguito della trasmissione dell'attestazione della sussistenza del nesso di causalità dell'intervento con la situazione di emergenza in argomento da parte del Comune interessato ovvero dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale interessato;*

b) *40% del costo dell'intervento previsto nel piano, alla presentazione della documentazione amministrativa e contabile attestante il raggiungimento del 60% dello stato di avanzamento dei lavori, corredata da idonea documentazione fiscale e dai relativi atti di definizione ed approvazione della spesa;*

c) *saldo, entro il limite massimo del costo dell'intervento previsto nel Piano, a seguito dell'inoltro della documentazione amministrativa e contabile, del Certificato di Regolare Esecuzione o del Certificato di Collaudo e dell'approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'opera, corredata da idonea documentazione fiscale;*

d) *l'IVA è riconosciuta solo se dimostrato che non sia recuperabile dall'Ente;*

e) *le spese tecniche saranno riconosciute nel limite del 10% dell'importo dei lavori, al netto di IVA ed oneri previdenziali di legge;*

f) *il Soggetto Attuatore, ai fini delle liquidazioni di cui alle lettere b) e c) dovrà altresì provvedere all'approvazione della documentazione ed alla trasmissione di una relazione recante la conformità delle procedure adottate alle normative in materia nonché all'Ordinanza 474/2017 ed alle disposizioni di cui al presente provvedimento, al Decreto di nomina quale soggetto Attuatore ed al Piano degli interventi di cui alla medesima Ordinanza 474/2017;*

g) *nel caso di interventi in regime di co-finanziamento (tariffa del S.I.I. e fondi stanziati a valere sul fondo per le emergenze nazionali) il Soggetto Attuatore, nelle succitate fasi di rendicontazione, dovrà adottare contabilità separate;*

DATO ATTO che:

- alla luce di intervenute esigenze di natura tecnica e gestionale, la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, competente nella predisposizione del Piano, in data 21/02/2018 con nota n. 99888, ha richiesto agli Enti d'Ambito ed ai relativi gestori di fornire il riepilogo aggiornato degli interventi previsti ed effettuati ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. a) e b) della L. 225/92, a saldo invariato rispetto all'importo complessivo finanziato a ciascun ATO nel Piano degli interventi;

- in esito quindi all'istruttoria compiuta dalla Direzione Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in relazione alla documentazione ricevuta dai gestori delle cinque ATO provinciali e da alcuni Comuni

non serviti dai gestori delle ATO, si è reso necessario procedere ad una rimodulazione ed integrazione del *Piano degli Interventi*;

- con nota del Commissario Delegato prot. REG.OCDPC 474/2017/U.0000012 del 10 maggio 2018, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il *Piano degli Interventi* debitamente rimodulato ed integrato, per la necessaria approvazione;

- con nota prot. n. POST/0036258 del 20 giugno 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la rimodulazione ed integrazione al Piano degli Interventi riconfermando il finanziamento già concesso dell'importo complessivo pari ad € 19.000.000,00 e approvando, quindi, in ultima istanza, gli interventi di seguito specificati:

- “Interventi per l’assistenza popolazione” ai sensi dell’art. 5 comma 2 lett. a) della L. 225/92, per un importo complessivo di € 4.938.673,88;
- “Interventi urgenti finalizzati a scongiurare l’interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità” di cui all’art. 5 comma 2 lett. b) della L. 225/92 per un importo complessivo di € 14.061.326,12;

- con Decreto del Commissario Delegato n. M00006 dell’8 agosto 2018, veniva nuovamente approvato il Piano degli Interventi rimodulato ed integrato, con assegnazione al Soggetto Attuatore dell’Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Lazio Meridionale – Frosinone (ACEA ATO- Frosinone) degli importi finanziati necessari per la realizzazione degli interventi previsti, per l’ammontare complessivo pari ad € 2.085.701,52 di cui:

- € 615.775,65 per la realizzazione degli interventi di cui all’articolo 5, comma 2 lett. a) della L. 225/92;
- € 1.469.925,87 per la realizzazione degli interventi di cui all’articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92;

CONSIDERATO che:

- alla cessazione dello stato emergenziale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ravvisata la necessità di assicurare il completamento delle iniziative finalizzate al superamento della crisi emergenziale, senza soluzione di continuità, ha adottato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la OCDPC n. 540 del 22 agosto 2018, per favorire e regolare il proseguimento dell’esercizio delle funzioni Commissariali in via ordinaria, nel coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati;

- ai sensi dell’art. 1 comma 1) della richiamata Ordinanza n. 540/2018, la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi atmosferici di cui trattasi;

- ai sensi dell’art. 1 comma 2) della Ordinanza n. 540/2018, il Presidente della Regione Lazio è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei Piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione dell’Ordinanza, nonché autorizzato a porre in essere le attività necessarie per il proseguimento in regime ordinario degli interventi in corso per il superamento delle criticità individuate;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00061 del 25/03/2021, in attuazione dell’art. 1 comma 4) della OCDPC 540/2018, è stata individuata l’Agenzia Regionale di Protezione Civile,

quale Struttura della Regione Lazio deputata per l'attuazione degli adempimenti previsti all'art. 1 della OCDPC n. 540/2018 e conferita delega al Direttore pro-tempore dell'Agenzia regionale di protezione civile, Dott. Carmelo Tulumello, con attribuzione delle funzioni e della responsabilità del coordinamento per la gestione di tutte le iniziative necessarie alla completa realizzazione del Piano regionale degli interventi e di tutti gli adempimenti dettati all'art. 1 della OCDPC 540/2018, e comunque fino alla chiusura della Contabilità Speciale;

RILEVATO altresì, che, in virtù dei poteri attribuiti dalla suindicata Ordinanza n. 540/2018, il Presidente della Regione Lazio è titolare della Contabilità Speciale n. 6075, già istituita presso la Banca D'Italia e può quindi disporre delle risorse finanziarie in essa attribuite per la completa realizzazione del *Piano degli Interventi*;

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00109 del 07.07.2020 è stato liquidato, a favore del Presidente della Società ACEA ATO 5 S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore, l'importo complessivo di € 1.421.603,44 quale saldo dei fondi assegnati con i Decreti Commissariali M00001 del 15/12/2017 e M00006 del 08.08.2018;
- il medesimo Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00109 del 07.07.2020, prevedeva che la richiesta del Soggetto Attuatore, relativa al riconoscimento del maggiore importo di € 30.264,22, contabilizzato per l'esecuzione degli interventi di Via Cotropagno-Girate nel Comune di Veroli e di Corso Umberto I nel Comune di Arce, approvato dall'Ispettore di cantiere nella relazione di cui alla nota prot. n. 1053882 del 30.12.2019, fosse oggetto di un successivo specifico provvedimento, previa verifica delle economie di spesa derivanti dalla rendicontazione di tutti gli interventi approvati nel Piano ed a seguito dell'approvazione del Dipartimento di Protezione Civile;

CONSIDERATO che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. n. POST 67913 del 23.12.2020, ha evidenziato alcune criticità relative alla mancata conservazione, in fase di richiesta di liquidazione degli interventi eseguiti da parte dei Soggetti Attuatori, del rispetto delle quote di cofinanziamento previste e approvate nel Piano degli interventi ed alcune incongruenze economiche relative a spese contabilizzate maggiori delle somme stanziare ed approvate nel piano;
- l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, sulla base delle indicazioni riportate nella nota sopracitata, ha richiesto ai Gestori delle cinque ATO provinciali, in qualità di Soggetti Attuatori, di relazionare sullo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Piano, osservando scrupolosamente tutte le prescrizioni analitiche richieste con la richiamata nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile prot. n. POST 67913 del 23.12.2020;
- i Soggetti Attuatori hanno quindi rappresentato la necessità di una rimodulazione del Piano degli interventi, in termini di importi dei singoli interventi con una variazione delle percentuali stabilite sui fondi a carico della tariffa e a carico del Fen, per sopravvenute esigenze legate alle tempistiche di effettuazione degli interventi e a cause di natura progettuale e realizzativa, con un'invarianza del valore complessivo finanziato;

- sulla base delle esigenze rappresentate dai Soggetti attuatori, l’Agenzia Regionale di Protezione Civile con note prot. n. 494318 del 04.06.2021 e prot. n. 727160 del 16/09/2021, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, per la necessaria approvazione, il piano degli interventi integrato e rimodulato nel limite delle risorse finanziarie di cui all’art. 2 dell’OCDPC 474/2017;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. POST/0044332 del 14 ottobre 2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la rimodulazione ed integrazione al Piano degli Interventi per l’importo complessivo pari ad € 17.394.262,95 con economie di spesa pari ad € 1.605.737,05, approvando quindi, in ultima istanza, gli interventi di seguito specificati:
 - a) “Interventi per l’assistenza popolazione” ai sensi dell’art. 5 comma 2 lett. a) della L. 225/92, per un importo complessivo di € 4.627.907,24;
 - b) “Interventi urgenti finalizzati a scongiurare l’interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità” di cui all’art. 5 comma 2 lett. b) della L. 225/92 per un importo complessivo di € 12.766.355,71;
- con nota prot. n. 1037973 del 14.12.2021, l’Agenzia Regionale di Protezione Civile ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile la rimodulazione del Piano limitatamente all’ambito territoriale omogeneo ATO 5 – Frosinone, chiedendo l’utilizzo di una parte delle economie del Fondo per le Emergenze Nazionali per ripristinare la congruità contabile tra le somme liquidate e quelle rimodulate, nel rispetto delle percentuali totali previste nel piano;
- con nota prot. n. POST/0056482 del 29 dicembre 2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la rimodulazione del Piano degli Interventi, limitatamente all’ambito territoriale omogeneo ATO 5 – Frosinone, per l’importo complessivo pari ad € 1.451.867,66 con economie di spesa pari ad € 18.058,21, approvando quindi complessivamente, in ultima istanza, gli interventi di seguito specificati:
 - a) “Interventi per l’assistenza popolazione” ai sensi dell’art. 5 comma 2 lett. a) della L. 225/92, per un importo complessivo di € 4.627.907,24;
 - b) “Interventi urgenti finalizzati a scongiurare l’interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità” di cui all’art. 5 comma 2 lett. b) della L. 225/92 per un importo complessivo di € 12.974.386,84;
- Il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, con Decreto Dirigenziale del n. G04422 dell’11.04.2022, ha preso atto delle note del Dipartimento di Protezione Civile prot.n.POST/0044332 del 14/10/2021 e prot.n.POST/0056482 del 29/12/2021 ed ha approvato la rimodulazione del Piano degli Interventi per l’importo complessivo di € 17.602.294,08, come da autorizzazioni richiamate;

RITENUTO pertanto necessario, a seguito dell’approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi, procedere alla liquidazione a favore del Legale Rappresentante pro-tempore della società Acea Ato 5 SpA, in qualità di Soggetto Attuatore dell’importo di € 30.264,22 quale differenza tra l’importo approvato, pari ad € 1.451.867,66 e l’importo già liquidato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00109 del 07.07.2020, pari ad € 1.421.603,44;

L’importo complessivo di € 30.264,22 è posto a carico della Contabilità Speciale n. 6075 istituita presso la Banca D’Italia Tesoreria Provinciale dello Stato;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la liquidazione a favore del Legale Rappresentante pro-tempore della società Acea Ato 5 SpA, in qualità di Soggetto Attuatore, dell'importo complessivo di € 30.264,22 a saldo del contributo riconosciuto con l'approvazione del piano degli interventi rimodulato, di cui alla presa d'atto del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile con Decreto Dirigenziale del n. G04422 dell'11.04.2022;
- di dare atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese per gli interventi realizzati di cui all'articolo 5 comma 2 lett. b) della L. 225/1992, previsti nel Piano degli Interventi, ossia gli interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, anche attraverso l'interconnessione di reti acquedottistiche esistenti, l'installazione di nuovi sistemi di trattamento delle acque e l'attivazione di nuove fonti, nonché la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio delle acque;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 30.264,22, sulla Contabilità Speciale n. 6075, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia;

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE
Carmelo Tulumello